



FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G.
PIAZZA XX SETTEMBRE, 2 – 33100 UDINE
TEL. 0432/26741 FAX 0432/507213
federsanitaanci.fvg@libero.it – www.anci.fvg.it/federsanita

RELAZIONE PROGRAMMATICA 2001

Siamo giunti al quinto anno di attività e come ben si comprende dallo stesso ordine del giorno di questa riunione FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G., nonostante le sue limitate risorse, costituisce un “ motore “ di progetti, iniziative e confronti operativi che intendono lasciare il segno e soprattutto caratterizzarsi per la concretezza, principalmente in termini di servizi, informazione e formazione, nei settori di maggiore interesse ed attualità per gli amministratori locali ed i responsabili delle Aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere.

Filo conduttore ed obiettivo prioritario delle nostre azioni è sempre l'integrazione tra i servizi socio assistenziali e sanitari, nonché il coinvolgimento nella nostra attività di un numero crescente di interlocutori qualificati del settore della sanità come del sociale, in rappresentanza di istituzioni (Direzione regionale per la sanità e le politiche sociali, Direzione regionale per l'Ambiente, Province, Tribunale dei minorenni, UNICEF, CORERAT F.V.G., Ordini dei Giornalisti, degli Assistenti sociali, dei Farmacisti, etc.), associazioni, esperti ed operatori del mondo del volontariato, della scuola , dell'informazione etc.

Per il 2001, come già per gli anni precedenti, il nostro obiettivo prioritario sarà l'attivazione della “Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio – sanitaria regionale” (prevista dal D. Lgs. 229/'99), leit motiv di ogni incontro di questa associazione con tutti gli assessori alla Sanità che si sono succeduti sino ad oggi, convinti come siamo che solo il preventivo coinvolgimento degli amministratori locali nella programmazione sanitaria e socio sanitaria può contribuire al migliore accoglimento delle delicate e complesse scelte in materia di riorganizzazione sanitaria e trasferimento dei servizi sul territorio. Confidiamo, pertanto, che come accennato a fine dicembre da qualche autorevole consigliere regionale e dallo stesso assessore, Renzo Tondo, in occasione della manifestazione dei sindaci per la legge Finanziaria 2001, l'attesa “ concertazione” per cui il presidente Antonione si è dichiarato disponibile, debba necessariamente partire dall'attivazione della Conferenza, anche in considerazione del consistente impiego di risorse (circa il 60 %) che la Sanità comporta per l'Amministrazione regionale.

In secondo luogo, anche per rafforzare il positivo dialogo tra Comuni e Aziende sanitarie che entro FEDERSANITA' A.N.C.I. hanno individuato la sede idonea per un confronto positivo, sia a livello regionale che nazionale, ci proponiamo di intensificare le iniziative congiunte, come ad esempio : il sostegno alla campagna di informazione per il corretto uso dei farmaci; il programma di informazione e formazione su “Ospedali amici dei bambini” (UNICEF), la promozione dei progetti innovativi tramite la convenzione FEDERSANITA' A.N.C.I. – SOLE 24 ORE SANITA'; l'estensione del progetto “ farmaci a domicilio”, l'attenzione per le iniziative relative al “ Patto per la salute” ed altri programmi relativi alla prevenzione. Proseguirà, inoltre, anche nel 2001 l'impegno a livello nazionale per partecipare a gruppi di lavoro e commissioni specifiche promosse da Federsanità, che apprezza particolarmente il nostro contributo propositivo di cui si sono

fatti spesso interpreti, tra gli altri, il vicepresidente Baratti e il prof. Floramo ed il dr. Beltrame. E proprio tramite l'associazione nazionale cercheremo di conseguire risposte adeguate in merito all'attuazione del D.P.C.M. e alle altre tematiche di maggior interesse.

Venendo ora ai progetti specifici già definiti, iniziamo con i programmi pluriennali che rappresentano una conferma degli obiettivi prefissati. Al riguardo, anche alla luce dei positivi riscontri, intendiamo procedere alla **seconda fase del "Progetto formativo per tutori dei minori"**, iniziativa -pilota a livello nazionale, realizzata in collaborazione con l'Ufficio del Tutore pubblico dei minori della Regione e con il contributo della Direzione regionale per la Sanità e le Politiche sociali. Ricordo che la prima parte, che ha visto la partecipazione di una quarantina di persone molto preparate e motivate, si è conclusa nel mese di dicembre con un incontro pubblico ("Nuove forme di tutela") per la consegna degli attestati alla presenza e con l'apprezzamento dell'assessore regionale, Renzo Tondo.

L'altro progetto pluriennale di notevole rilevanza è il **"Centro di Documentazione su interventi, progetti, programmazioni e politiche ambientali promossi , o realizzati dai Comuni del Friuli - Venezia Giulia"**, attivato nel 2000 in collaborazione con la Rete Città Sane del Friuli V.G. e con il contributo della Direzione regionale per l'Ambiente e che nel 2001 si propone di completare la raccolta delle informazioni relative agli " indicatori della salute" ed invita, pertanto, tutti i Comuni interessati a venire inseriti nella apposita banca dati a comunicare il proprio referente operativo. (Per ulteriori informazioni: dott.ssa Tiziana Del Fabbro, 0432-26741, anci@eell.regione.fvg.it; dott.ssa Vanna Gentilli, 068/7141476; e-mail : cittasane@retecivica.trieste.it; sito internet : <http://web-alata.insiel.itsms/ambiente/index.html>).

Nel segno della continuità per i positivi risultati conseguiti anche il sostegno di questa associazione alle nuove iniziative della **RETE CITTA' SANE del Friuli - Venezia Giulia**, che sta promuovendo la circolazione di informazioni, esperienze e progetti e per la quale stiamo coordinando alcune iniziative importanti, come si evince dal programma, anche al fine di favorire l'ulteriore estensione dei Comuni aderenti che nel 2000 sono più che raddoppiati passando da otto a diciotto.

Tra le novità per il 2001, sempre nello spirito della collaborazione tra Amministrazioni locali, Aziende sanitarie e Regione, insieme alla "Rete Città Sane FVG" e agli esperti dell'I.N.S.I.E.L. e dell'Area di Ricerca di Trieste, stiamo costituendo il gruppo di lavoro per l'attivazione del **"Portale della salute"**, uno strumento di particolare utilità, sia per i Comuni, che per le Aziende sanitarie e, soprattutto, per dare risposte rapide e di qualità ai cittadini. Le esperienze su cui si fonda sono quelle già maturate dal Settore salute della " Rete civica " del Comune di Trieste e da quella dei Comuni della Bassa friulana, ma naturalmente attende da noi ulteriori contributi e proposte.

Inoltre, facendo seguito a precedenti incontri con la presidente regionale dell'UNICEF, Gigliola Della Marina, promuoveremo a livello territoriale il **"Programma di informazione e formazione a diversi livelli sull'iniziativa "Ospedali amici dei bambini", dell'UNICEF, relativamente alla prima infanzia e all'adolescenza"**. Esso partendo dai pediatri e dagli operatori sanitari intende coinvolgere educatori, insegnanti e famiglie per ottimizzare la qualità dei servizi e dei rapporti con i pazienti. Da definire, inoltre anche alcune iniziative nell'ambito della " Rete delle città sostenibili per i bambini e le bambine".

Tra i programmi da realizzare, in collaborazione con l'Associazione dei Comuni e la Federazione A.I.C.C.R.E. F.V.G., nonché con la "Rete Città Sane FVG", ipotizziamo anche un confronto "transfrontaliero" sui temi delle politiche del welfare e dell'ambiente. Ulteriori opportunità per un confronto transregionale potrebbero venire anche dalla Rassegna dell'innovazione nella P.A. "Dire & Fare nel Nord Est" (28 -30 marzo a Venezia).

Oltre ai progetti, notevole spazio della nostra attività "ordinaria" verrà dedicata alla discussione di temi specifici, alla preparazione di pareri e proposte relative alle politiche socio - assistenziali, come all'attuazione delle leggi relative ai "servizi sul territorio", quali la richiesta di un adeguato trasferimento di risorse e di un equo riequilibrio tra la spesa sanitaria e assistenziale, nonché il rafforzamento dell'integrazione tra i servizi "socio- sanitari" e " socio - assistenziali", nell'ambito dei Distretti. Particolare attenzione verrà poi dedicata alle problematiche relative agli anziani e ai minori, anche attraverso un' accurata analisi dell'ottimizzazione della gestione di tali servizi che sempre più incidono sulle disponibilità delle Amministrazioni locali...Tema, questo, già approfondito anche in occasione del gruppo di lavoro congiunto con l'A.N.C.I. che intendiamo proseguire anche nel 2001. Più in generale, la legge di " Riforma dell'Assistenza " ed i relativi provvedimenti regionali potrebbero costituire l'occasione per una seria riflessione sul futuro delle politiche sociali dei Comuni, anche alla luce delle più recenti proiezioni e ricerche sulla domanda di servizi.

Nel 2001 rafforzeremo, inoltre, i rapporti con il Tribunale dei Diritti del Malato, il dialogo con le organizzazioni sindacali, i rappresentanti dell'ospitalità privata, l'Ordine dei farmacisti, il mondo dell'associazionismo, della cooperazione, del volontariato, del privato sociale, e ci proponiamo di attivare sinergie anche con le istituzioni universitarie e scolastiche.

Significativa anche la partecipazione a convegni, seminari e dibattiti pubblici ai quali sempre più di frequente i componenti del Direttivo sono invitati a rappresentare la posizione di FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. e questa associazione a dare il suo patrocinio (Indagine sulla sicurezza stradale, Monitor minori, un concorso sui minori e l'informazione etc.).

Infine, una riflessione particolare va al rapporto tra Amministratori locali e responsabili di Aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere che riteniamo sempre più positivo e proficuo nell'interesse delle nostre comunità, pur nella complessità del momento collegata all'attuazione della Riforma sanitaria nella nostra regione.

Il Presidente
Dott. Giuseppe Napoli